



COMUNE DI USSASSAI
PROVINCIA DI NUORO

Via Nazionale, 120 – 08040 Ussassai (NU) | +39 0782 55710
 protocollo@pec.comune.ussassai.og.it | comune.ussassai.og.it
 C.F. e P.IVA 00160240917

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 8 del 31/01/2024	Oggetto: APPROVAZIONE PROSPETTO RIGUARDANTE IL "RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ESERCIZIO 2023"
-----------------------------	--

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **trentuno** del mese di **gennaio** alle ore **14:45** in videoconferenza, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale in sessione Ordinaria e in seduta Segreta.

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	USAI FRANCESCO	Si	
Vicesindaco	LAI GIAN PAOLO		Si
Assessore	PUDDU MICHELA	Si	
Assessore	DEPLANO SANDRO SALVATORE	Si	

Presenti: **3**
 Assenti: **1**

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Usai Francesco** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000.

Partecipa con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott.ssa Cuboni Cristina**.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali, così come successivamente integrato e modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTI gli articoli 186 e 187 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.), così come integrati e modificati dai suddetti D. Lgs. nn. 118/2011 e 126/2014, riguardanti rispettivamente le disposizioni in materia di risultato contabile di amministrazione e di composizione del risultato di amministrazione;

DATO ATTO che questo Ente ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con deliberazione del C.C. n. 32 del 27/12/2023;

Premesso che l’Allegato n. 4/2 al D.Lgs.118/2011 recante “PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITÀ FINANZIARIA” prevede che *“Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l’immediato utilizzo della quota vincolata dell’avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell’esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all’approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate.*

Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l’impiego del risultato di amministrazione vincolato. In assenza dell’aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l’utilizzo dell’avanzo di amministrazione. Le eventuali variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, possono essere effettuate solo dopo l’approvazione da parte della Giunta del prospetto aggiornato del risultato di amministrazioni presunto. Le variazioni consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa vincolate derivanti da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario.”;

VISTO l’art.187, comma 3, del D.Lgs.267/2000 secondo cui *“Le quote del risultato presunto derivanti dall’esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall’ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell’approvazione del conto consuntivo dell’esercizio precedente, attraverso l’iscrizione di tali risorse, come posta a se’ stante dell’entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L’utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l’avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l’ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies.”;*

PREMESSO CHE:

- l’art 187 c. 3-quater. del D. Lgs. n. 267/2000 stabilisce che “Se il bilancio di previsione impiega quote vincolate del risultato di amministrazione presunto ai sensi del comma 3, entro il 31 gennaio la Giunta verifica l’importo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate ed approva l’aggiornamento dell’allegato al bilancio di previsione di cui all’art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Se la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è inferiore rispetto all’importo applicato al bilancio di previsione, l’Ente provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l’impiego del risultato di amministrazione vincolato;
- 3-quinquies. Le variazioni di bilancio che, in attesa dell’approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione, sono effettuate solo

dopo l'approvazione del prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto da parte della Giunta di cui al comma 3-quater. Le variazioni consistenti nella mera re-iscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, possono essere disposte dai dirigenti se previsto dal regolamento di contabilità o, in assenza di norme, dal responsabile finanziario. In caso di esercizio provvisorio tali variazioni sono di competenza della Giunta.

- 3-sexies. Le quote del risultato presunto derivante dall'esercizio precedente costituite dagli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio precedente possono essere utilizzate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, per le finalità cui sono destinate, con provvedimento di variazione al bilancio, se la verifica di cui al comma 3- quater e l'aggiornamento dell'allegato al bilancio di previsione di cui all'art. 11, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, sono effettuate con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate;

PRECISATO che in base all'art. 187, comma 3-ter del d.lgs.n. 267/2000 “*Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:*

- a) *nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;*
- b) *derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;*
- c) *derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;*
- d) *derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'articolo 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse”;*

TENUTO CONTO CHE a partire dal 2019 le modalità di verifica e monitoraggio del pareggio di bilancio previsto dalla Legge 243/2012 sono disciplinate secondo quanto previsto dai commi 819 – 826 art. 1 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 e in particolare il comma 820 e 821 che individuano:

- 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.
- 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

CONSIDERATO CHE il Servizio Economico Finanziario ha effettuato, sulla base dei dati contabili aggiornati al 31/12/2023, una verifica in merito al fondo di cassa finale al 31/12/2023 nonché degli accertamenti e degli impegni che alla data del 31/12/2023 non risultano ancora incassati e pagati;

VERIFICATO inoltre che il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2023 risulta suddiviso in fondi accantonati, vincolati, destinati e liberi come riportato nel prospetto allegato;

CONSIDERATO che il prospetto del risultato di amministrazione presunto costituisce un allegato obbligatorio del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del D.Lgs. 118/2011;

ATTESO che il vigente quadro normativo, con particolare riferimento all' art. 48 del D.Lgs. n°267/2000 attribuisce alla Giunta la competenza per l'adozione del presente atto;

RAVVISATA la necessità di approvare il prospetto relativo alla determinazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2023, sulla base dei dati di pre-consuntivo alla data odierna inerenti alle

complessive entrate ed uscite dell’Ente – nelle more dell’approvazione definitiva del rendiconto di gestione dell’esercizio 2023, come da allegato;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

VISTA la proposta formulata dal Responsabile del Servizio Economico Finanziario predisposta nel testo risultante dalla presente deliberazione;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione relativa all’oggetto, ai sensi dell’art. 49 comma 1, come modificato dall’art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalla legge 213/2012, e dell’art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ha espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni e integrazioni;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

con votazione favorevole e unanime, espressa in forma palese;

D E L I B E R A

DI DARE ATTO che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI APPROVARE il prospetto del “Risultato di amministrazione presunto dell’esercizio 2023” calcolato sulla base dei dati di preconsuntivo di tutte le entrate e le spese dell’esercizio 2023, così come determinato ed evidenziato all’allegato A), aggiornato alle risultanze contabili al 26.01.2024, al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, ai soli fini di utilizzo delle quote vincolate, antecedentemente all’approvazione del rendiconto di gestione 2023 che accerterà il risultato di amministrazione 2023;

DI APPROVARE gli allegati A1, A2 e A3 relativi alle quote, rispettivamente, dell’avanzo presunto accantonato, vincolato e destinato a investimenti alla data del 31/12/2023, calcolate sulle quote dell’avanzo al 31/12/2022 aumentate degli accertamenti e diminuite dell’ammontare degli impegni dell’esercizio 2023;

DI DARE atto che la definitiva determinazione dell’avanzo di amministrazione, e la suddivisione analitica dello stesso, sarà effettuata con delibera di Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto finanziario 2023;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai responsabili di servizio e all’organo di revisione economico-finanziaria;

DI DICHIARARE il presente atto, con separata votazione unanime espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaco Usai Francesco	Segretario Comunale Dott.ssa Cuboni Cristina
----------------------------------	--

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Ussassai, 26/01/2024

Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Cinzia Orazietti

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 T.U.E.L. n. 267/2000)

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole** con la seguente motivazione: .

Ussassai, 26/01/2024

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Cinzia Orazietti

Il presente documento informatico è firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione diventa esecutiva in data **31/01/2024** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Ussassai, 31/01/2024

Segretario Comunale
Dott.ssa Cuboni Cristina